ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1461 del 20/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta AUTOCARROZZERIA MODERNA di Tonelli Fabrizio & C. S.n.c. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Località Pilastrello di Marano, Via Sabin n. 2 (Rif. SUAP Class. 2016.VI/9.5/39) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1511 del 20/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

– l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

– la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma in data 18/10/2016 prot. n. 205452, acquisita al prot.n. PGPR/2016/17526 del 19/10/2016, presentata dalla Ditta

AUTOCARROZZERIA MODERNA di Tonelli Fabrizio & C. S.n.c. nella persona del Sig. Fabrizio Tonelli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Località Pilastrello di Marano, Via Sabin n. 2, C.A.P. 43123, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale. Lo stabilimento risulta autorizzato dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 2140 del 22/06/2010;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "riparazione di carrozzeria di autoveicoli";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO in merito alla matrice scarichi idrici

- che la Ditta dichiara "...*hanno origine solo scarichi di acque reflue di tipo domestico derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche….le acque nere provenienti dall'insediamento recapitano recapitano nel collettore fognario comunale*";

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2016/18164 del 28/10/2016:
  - la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n. PGPR/2016/21136 del 20/12/2016 di Arpae – ST di Parma, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 16655 del 13/03/2017 espresso dall'AUSL di Parma – STR.ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST, acquisito al prot.n. PGPR/2017/4935 del 15/03/2017 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole del Comune di Parma in merito alla matrice rumore prot.n.51660 del 10/03/2017, acquisito al prot.n. PGPR/2017/4647 del 13/03/2017 ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- parere favorevole del Comune di Parma in merito alle emissioni in atmosfera prot.n.51655 del 03/03/2017, acquisito al prot.n. PGPR/2017/4647 del 13/03/2017 ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO che:

nel corso dell'istruttoria, in merito alla matrice scarichi idrici, è emerso che la Ditta dichiara "...*che dal suddetto immobile hanno origine solo scarichi di acque reflue di tipo domestico derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche...*" e *"...che le acque nere provenienti dall'insediamento recapitano nel collettore fognario comunale..."*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AUTOCARROZZERIA MODERNA di

Tonelli Fabrizio & C. S.n.c. con legale rappresentante e gestore il Sig. Fabrizio Tonelli, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Località Pilastrello di Marano, Via Sabin n. 2, C.A.P. 43123, relativamente all'esercizio dell'attività di "riparazione di carrozzeria di autoveicoli" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

➢ per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/21136 del 20/12/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

➢ **i controlli da effettuarsi alle emissioni E01 (fase di verniciatura), E06A, E06B ed E07 da ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.lgs 152/06 e s.m.i e visto quanto riportato nelle norme tecniche di attuazione del "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. devono avere una periodicità almeno annuale.**

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL di Parma – STR.ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 31202/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PROT. N. PGPR/2016/21136 DEL 20/12/2016

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Prot. entrata n. Pg.Pr.2016,17526
Sinadoc: 31202/2016

Posta interna ARPAE SAC

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta AUTOCARROZZERIA MODERNA di Tonelli Fabrizio &C.snc, **con impianti siti in** Via Sabin, 2, Pilastrello di Marano, 43123, Parma(PR)– **Riferimenti S.U.A.P. :**Prot. Gen. N. 205452/2016 del 18/10/2016 Class.2016.VI/9.5/39 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 19/10/2016, prot. ARPAE Pg.Pr.2016,17526, e delle integrazioni pervenute relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Determinazione del Dirigente 2140 del 22/06/2010 e s.m.i.;
2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Autocarrozzeria" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

   - EMISSIONE E02 "Bruciatore verniciatura a metano"(Potenzialità 76 KW)
   - EMISSIONE E05 "Bruciatore preparazione a metano"(Potenzialità 146 KW)

   Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" **approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del** 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti **nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n.** 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 **e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e** precisamente:

   Ossidi di azoto (espressi come NO_2) .....**350** **mg/Nm^3**
   Ossido di carbonio.....**100** **mg/Nm^3**

   I valori di emissione degli inquinanti si **riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti** gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K **101,3 Kpa.**

1) è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:
   - "Caldaia immergas"(potenzialità 24.2 KW)
   - "Caldaia italkero"(potenzialità 48 KW)

1) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:
la ditta "AUTOCARROZZERIA MODERNA di Tonelli Fabrizio &C.snc" il cui Gestore è il Sig. Tonelli Fabrizio, con sede legale in Via Sabin, 2, Pilastrello di Marano 43123, Parma(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Autocarrozzeria" da svolgere negli impianti siti in Via Sabin, 2, Pilastrello di Marano, 43123, Parma(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01 ASPIRAZIONE CABINA DI VERNICIATURA

FASE DI VERNICIATURA

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività prima di essere convogliati in atmosfera devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare. Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto in sostanze solide non inferiore al 60% in massa.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	13000	Nm^3/h
Durata giorni/anno	264	giorni
Durata ore/giorno	1	h
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	3	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

FASE DI ESSICCAZIONE

L'attività di essiccazione deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4000	Nm^3/h
Durata giorni/anno	264	giorni
Durata ore/giorno	1	h
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale) 30 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03 ASPIRAZIONE TINTOMETRO

Portata massima tal quale ..... 200 Nm^3/h

EMISSIONE E 04 GRIGLIATO DI ASPIRAZIONE
(emissione dismessa)

EMISSIONE E06A ASPIRAZIONE LEVIGATURA

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	14000	Nm^3/h
Durata giorni/anno	264	giorni
Durata ore/giorno	4	h
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	**10**	**mg/Nm^3**

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E06B ASPIRAZIONE LEVIGATURA

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15000	Nm^3/h
Durata giorni/anno	264	giorni
Durata ore/giorno	4	h
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E07 ASPIRAZIONE LEVIGATURA ORBITALE

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm^3/h
Durata giorni/anno	264	giorni
Durata ore/giorno	1	h
Altezza minima	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli i impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, **rappresenta un valore limite con tolleranza del** 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Energia elettrica(Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e **di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature,** installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al **contenimento degli inquinanti.**
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,**CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata** durante il prelievo, la temperatura media della sezione **di prelievo, la portata .**
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati **alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle** relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente **riscontrate.**
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.

10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	AUTOCARROZZERIA MODERNA di Tonelli Fabrizio &C.snc
Partita IVA / Codice fiscale :	026392390343
Sede legale :	Via Sabin, 2, Pilastrello di Marano, 43123, Parma(PR)
Gestore :	Tonelli Fabrizio
Sede locale impianti :	Via Sabin, 2, Pilastrello di Marano, 43123, Parma(PR)
Coordinate UTM_X :	608876
Coordinate UTM_Y :	4953945
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Autocarrozzeria
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Energia elettrica [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	88000[kWh/anno]
Indicatore 2 :	Vernici e diluenti
Periodicità controllo analitico :	-
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	-
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	264
Altezza media sbocco emissione ponderata :	7,5 [m]
Temperatura media emissioni :	299[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni*	
PM (Materiale Particellare) :	317,86 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	7,52 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO_x) :	26,31 Kg/anno
Ossidi di solfo (SO_x) :	7,67 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO_2) :	16233,12 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	250 Kg/anno

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento delle caldaie e in base al quantitativo di prodotti verniciati dichiarati .

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.
A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
Servizio Territoriale
Tecnico incaricato
Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
Servizio Territoriale
Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore: Matteo Dadà

ALLEGATO 2

PGPR/2017/1935 DEC 15/3/2017

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0016655

DATA: 13/03/2017

OGGETTO: D.P.R. del 13 Marzo 2013 n. 59 (AUA) Ditta Autocarrozzeria Moderna s.n.c. via Sabin, 2 - 43123 Parma.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0016655_2017_Lettera_firmata:	F0991A41F35DB35B020A166245676F83BDAD488F46A7B7D1C65941354537C94A

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Laboratorio Tematico
Mutagenesi Ambientale
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. del 13 Marzo 2013 n. 59 (AUA) Ditta Autocarrozzeria Moderna s.n.c. via Sabin, 2 - 43123 Parma.

In riferimento all'oggetto, valutata la documentazione intergrativa pervenuta, compresnsiva del documento di analisi e valutazione di impatto acustico, si esprime parere igienico-sanitario favorevole.
Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Teresa Elia

Teresa Elia
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

ALLEGATO 3

PGN/2017/4447 DEL 13/03/2017

Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 10/03/2017
Prot. 51660
Class. **2016.VI/9.5/39**

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Ditta Autocarrozzeria Moderna Snc per l'insediamento in via Sabin n. 2 Loc. Pilastrello di Marano - 43123 Parma. Parere

Si prende atto:

Si prende atto della Valutazione previsionale di impatto acustico "*Autocarrozzeria Moderna S.n.c.". Via Sabin 2- 43123 Parma*" - redatto dallo Studio Per. Ind. Didier Emonet in data 15/06/16 a firma da tecnico competente in Acustica Ambientale Ing. Andrea Rosati presentato contestualmente all'istanza

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

ALLEGATO 4

Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP

Parma, 10.3.2017
Prot. 51655
Class. **2016.VI/9.5/39**

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta Autocarrozzeria Moderna Snc, per l'insediamento in Via Sabin n. 2 Loc. Pilastrello di Marano– Parma.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Tonelli Fabrizio in qualità di gestore della Ditta Autocarrozzeria Moderna Snc, con sede legale in Parma, Via Sabin n. 2 Loc. Pilastrello di Marano per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma Via Sabin n. 2 Loc. Pilastrello di Marano (attività di riparazione di carrozzeria di autoveicoli) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2017-03-13 09:13:38.0, PGPR/2017/4647

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.